Codice del candidato:

Državni izpitni center

SESSIONE PRIMAVERILE

M 0 9 1 5 2 1 1 2 I

SOCIOLOGIA

Prova d'esame 2

Lunedì, 1 giugno 2009 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.
Al candidato vengono consegnate due schede di valutazione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.
Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra e sulle due schede di valutazione.

In questa prova d'esame dovrete scegliere due raggruppamenti tematici fra i quattro proposti e rispondere ai quesiti strutturati in essi contenuti. Il punteggio massimo che potete conseguire è di 35 punti (17,5 per ciascun raggruppamento tematico).

Nella seguente tabella tracciate una "x" sotto i numeri corrispondenti ai raggruppamenti tematici da voi scelti; in mancanza di vostre indicazioni, il valutatore procederà alla correzione dei primi due raggruppamenti in cui avrà trovato dei quesiti risolti.

I	II	III	IV

Scrivete le vostre risposte negli spazi appositamente previsti **all'interno della prova** utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Prima delle vostre risposte indicate il numero del quesito a cui esse fanno di volta in volta riferimento. Scrivete in modo leggibile: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verrà assegnato il punteggio di zero (0).

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 20 pagine, di cui 2 bianche.

© RIC 2009

Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia Scientia Est Potentia

Pagina bianca

VOLTATE IL FOGLIO.

I) DISUGUAGLIANZA E MOBILITÀ SOCIALE

Fonte A

La soglia di povertà è quel criterio per mezzo del quale tanto i ricercatori quanto i pubblici amministratori sono in grado di individuare la parte di popolazione che, in quanto povera, dispone di determinati beni in misura inaccettabilmente bassa, o comunque inferiore al livello considerato come condizione di vita abituale in una società concreta.

(Novak, M. (1996): Siromaštvo: dejstva in objektivna presoja, in Svetlik, I. (a cura di): Kakovost življenja v Sloveniji, FDV, Ljubljana, p. 319)

Fonte B

Con la crescita del settore terziario negli anni Sessanta e Settanta, le opportunità di ascesa nel segmento inferiore della gerarchia sociale beneficiano di un evidente miglioramento, pur mantenendosi ugualmente grandi le distanze rispetto agli altri due grandi gruppi degli impiegati e dei dirigenti. Sono, infatti, i giovani e le giovani provenienti da famiglie operaie a trarre vantaggio dall'espansione dei servizi caratteristica dello stato del benessere e dalle conseguenti modificazioni della struttura occupazionale.

(Beck, U. (2001): Družba tveganja, Krtina, Ljubljana, p. 115)

Domande:

1. Definite i concetti di povertà assoluta e di povertà relativa. Aiutatevi con la fonte A.
(3 punti)

2. Presentate brevemente una delle spiegazioni sociologiche delle cause della povertà.
(2 punti)

3. Quale caratteristica dei sistemi di classe è presentata nella fonte B? Denominatela, datene la definizione e presentatene un esempio concreto.
(3 punti)

4. Denominate e presentate brevemente altre due caratteristiche dei sistemi di classe.
(3 punti)

5. Oltre a quella per classi, dalla storia conosciamo anche altre due forme di stratificazione: indicatele entrambe e presentatene brevemente una.
(2,5 punti)

6. In che modo le cause della stratificazione sociale vengono spiegate dalla teoria funzionalistica di K. Davis e W. Moore?
(2 punti)

7. Indicate gli aspetti che differenziano tra loro i concetti di classe sociale proposti da Marx e da Dahrendorf.
(2 punti)

II) SESSO, GENERE E DIFFERENZE DI GENERE

Fonte A

La presenza femminile nella sfera decisionale della politica è, in Slovenia, di gran lunga inferiore alla media europea. Nel nostro paese è relativamente difficile trovare delle donne nelle istituzioni rappresentative (Camera di stato, Consiglio di stato); forse, però, è ancor più difficile riuscire a trovare donne in posizione di dirigenza nel mondo delle aziende. Anche nelle facoltà universitarie, pur essendo le donne prevalenti a livello di popolazione studentesca, gli uomini sono più numerosi delle donne sia tra gli assistenti che tra i docenti.

(Dejstva o ženskah in moških v Sloveniji, Statistični urad Republike Slovenije, ottobre 2007, p. 48)

Fonte B

Tanto la francese Olympe de Gouges quanto l'inglese Mary Wollstonecraft, che possono essere considerate le prime autrici femministe, si concentrano sull'importanza dei diritti politici; esse, tuttavia, si differenziano per le modalità attraverso le quali ne ritengono possibile il raggiungimento… Entrambe indirizzano i loro scritti a persone che ritengono dotate di potere: tuttavia, mentre Olympe scrive alla regina, Mary si rivolge a un diplomatico e uomo politico quale il de Talleyrand, che aveva ricoperto anche l'incarico di vescovo.

(Antić Gaber, M. (2004): Politične pravice in participacija žensk v politiki, in: Človekove pravice žensk, Mirovni inštitut e Amnesty International Slovenije, Ljubljana, p. 59)

Domande:

1. Quali aspetti della disuguaglianza sociale di genere emergono dalla fonte A? Indicatene due.
(2 punti)

2. Presentate due caratteristiche della condizione delle donne nel mercato del lavoro.
(3 punti)

3. Aiutandovi con la fonte A spiegate per quale ragione è importante che le donne partecipino in modo paritario alla vita politica.
(3 punti)

4. Per l'acquisizione di quale diritto politico le donne hanno lottato, e in quale anno esso è stato loro riconosciuto in Slovenia?
(2 punti)

5. Spiegate il significato del termine femminismo.
(3 punti)

6. Indicate tre approcci teorici cui fanno riferimento le autrici e gli autori che si riconoscono nella prospettiva femminista.
(1,5 punti)

7. Dal punto di vista dello sviluppo storico, di quali femminismi possiamo parlare? Denominateli e presentatene uno, aiutandovi con la fonte B.
(3 punti)

III) FORZA SOCIALE E POTERE

Fonte A

La relazione di potere costituisce un gruppo chiuso all'interno del quale si distinguono tre tipi: il »signore« che comanda, i »funzionari« che amministrano e i »sudditi« che obbediscono. A una persona viene dato ascolto in virtù del rispetto e della dignità sacrale che a essa spetta fin dalla nascita. Dal punto di vista del contenuto, gli atti attraverso cui si esercita il potere hanno uno stretto legame con la tradizione; infatti, il mancato rispetto di quest'ultima da parte del potente minaccerebbe il fondamento di sacralità del suo potere e, con ciò, la sua stessa legittimità.

(Weber, M. (1990): Trije tipi legitimne oblasti, Družboslovne razprave, n. 9/1990, p. 127)

Fonte B

Mosca e Pareto […] hanno studiato le élite intese sia nel senso di gruppi di individui che esercitano direttamente il potere politico, sia nel senso di gruppi che si trovano in posizioni tali da poter influire in modo determinante sul suo esercizio.

(Bottomore, T. (1993): Elites and Society, Routledge, London e New York, p. 3)

Domande:

1. A quale tipo di autorità legittima si riferisce la fonte A?

   (1 punto)

2. Indicate gli altri due tipi di autorità legittima descritti dall'autore del testo da cui è tratta la fonte A. Illustrate ciascuno di essi con un esempio e chiarite brevemente in che cosa essi consistano.

   (5 punti)

3. In quale caso l'autorità non è legittima, e in che modo viene denominata tale autorità illegittima? Illustrate la vostra risposta con un esempio.

   (3,5 punti)

4. Come viene denominato l'approccio teorico cui si riferisce la fonte B?

   (1 punto)

5. Quali due tipi di élite vengono distinti da Vilfredo Pareto in base alla natura dei mezzi che ne consentono la supremazia?
   Confrontate tra loro le due categorie da voi indicate.

   (3 punti)

6. Sulla base della teoria di Pareto, indicate in quale categoria collochereste la dirigenza delle attuali élite politiche slovene. Motivate la vostra risposta.

   (2 punti)

7. Presentate brevemente due peculiarità del sistema politico democratico.

   (2 punti)

IV) LA MODERNIZZAZIONE

Fonte A

La maggior parte degli storici sarebbe concorde nel sostenere che l'ascesa della modernizzazione è direttamente legata alle grandi rivoluzioni. La rivoluzione americana e quella francese, infatti, hanno creato il quadro politico e istituzionale della modernità: la democrazia costituzionale, lo stato di diritto e il principio di sovranità degli stati nazionali.

(Sztompka, P. (1994): The Sociology of Social Change, Blackwell, Oxford, p. 69)

Fonte B

Weber era pessimista sul futuro delle società modernizzate, in quanto riteneva che il prevalere della razionalità formale potesse portare a una spietata competizione di mercato, a un materialismo unilaterale e alla »gabbia d'acciaio« di una burocrazia forte ed eccezionalmente efficace, ma anche misteriosa e irresponsabile.

(Cohen, R., e P. Kennedy (2007): Global Sociology, New York University Press, New York, p. 76)

Fonte C

Per il rapido perfezionamento di tutti gli strumenti di produzione e dei mezzi di comunicazione, la borghesia trascina nella corrente dell'incivilimento perfino le nazioni più barbare… In una parola, essa modella un mondo a sua immagine.

(Marx, K., F. Engels (1848): Manifesto del partito comunista. Traduzione italiana di Pietro Gori, Flaminio Fantuzzi Editore, Milano, 1891, p. 7)

Domande:

1. Quale dimensione della modernizzazione potete individuare nella fonte A?
(1 punto)

2. Denominate e presentate brevemente anche le altre dimensioni della modernizzazione.
(4,5 punti)

3. Quali sono le principali caratteristiche dell'agire sociale che Weber definisce come razionale rispetto allo scopo (fonte B)?
(2 punti)

4. M. Weber mette in relazione la modernizzazione con la »gabbia di ferro« della burocrazia (fonte B), mentre E. Durkheim afferma che le società moderne si caratterizzano per il »culto dell'individuo«. Spiegate quali processi portano al »culto dell'individuo« e quale ne è la conseguenza.
(3 punti)

5. Quale aspetto o dimensione della globalizzazione viene messo in rilievo dalla fonte C?
(1 punto)

6. Chiarite in che cosa consiste il legame tra globalizzazione e deindustrializzazione.
(2 punti)

7. Spiegate il significato dell'espressione *società postindustriale* da due diversi punti di vista.
(4 punti)

Pagina bianca